

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Una mozione bipartisan per dire no all'impianto fotovoltaico alla Bergamina di Nerviano

Valeria Arini · Monday, August 24th, 2026

**Una mozione bipartisan** per dire **no all'impianto fotovoltaico "Nerviano Stefi" alla Bergamina**. A firmarla sono **consiglieri comunali di maggioranza e opposizione**: Antonella Forloni del Partito Democratico, Massimo Cozzi per Lega/G.I.N./Con Nerviano, Federica Carlomagno di Fratelli d'Italia e Alba Airaghi della Lega. Un fronte trasversale che chiede al Consiglio comunale di esprimere «ferma contrarietà» alla realizzazione del progetto e mette sul tavolo anche la possibilità di un ricorso al TAR qualora l'impianto venisse autorizzato senza, a loro giudizio, un'adeguata valutazione degli impatti e delle alternative.

Al centro della mozione c'è il progetto **"Nerviano Stefi"**, che prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra da **2.584,40 kWp**, composto da **3.976 moduli**, con tre cabine elettriche in calcestruzzo, su un'area complessiva di circa **4,5 ettari nella zona della Bergamina**.

È soprattutto la localizzazione a preoccupare i quattro consiglieri. L'area, sottolineano nella mozione, si trova **all'interno del Parco dei Mulini**, in prossimità del **Canale Villoresi e del fiume Olona** e alle porte del centro abitato. Il PGT di Nerviano la individua inoltre come **corridoio ecologico**, attribuendole una funzione di collegamento tra gli habitat naturali e di salvaguardia della biodiversità.

### «Uno degli ultimi varchi verdi»

Secondo i firmatari, la Bergamina rappresenta «uno degli ultimi varchi verdi strategici rimasti tra il tessuto urbano consolidato e la campagna aperta» e risente già di forti pressioni urbanistiche.

La mozione richiama anche il progetto del **"Cordone verde" previsto dal PGT**, ricordando che proprio alla Bergamina si trova uno dei passaggi considerati più delicati dal punto di vista territoriale e ambientale. Nell'area, sottolineano i consiglieri, la profondità minima della fascia verde era stata portata da 20 a 30 metri proprio per rafforzarne la tutela.

Per Cozzi, Forloni, Carlomagno e Airaghi, quasi quattro ettari di pannelli, insieme alle recinzioni, alle cabine e alla viabilità interna prevista dal progetto, finirebbero per compromettere la funzione ecologica e paesaggistica dell'area. Anche le opere di mitigazione previste, tra cui siepi perimetrali e mantenimento del prato sotto i pannelli, vengono giudicate insufficienti.

## «Non siamo contrari alle energie rinnovabili»

I firmatari precisano però che **la contrarietà riguarda la localizzazione scelta e non il ricorso alle fonti rinnovabili.**

«La contrarietà alla specifica localizzazione dell’impianto – si legge nella mozione – non costituisce in alcun modo una posizione contraria alla produzione di energia da fonti rinnovabili», che secondo i consiglieri dovrebbe essere perseguita privilegiando **superfici già urbanizzate, industriali, produttive, dismesse o comunque compromesse.**

A sostegno della posizione vengono richiamate la **legge regionale 31/2014 sul consumo di suolo** e la più recente **legge regionale 10 del 21 maggio 2026 sulle aree idonee alla realizzazione di impianti da fonti rinnovabili.** Secondo i firmatari, la realizzazione di un impianto a terra su un’area libera alla Bergamina andrebbe in direzione opposta rispetto agli obiettivi indicati dalle due normative e alle previsioni del PGT comunale.

## Sul tavolo anche l’ipotesi di un ricorso al TAR

Con la mozione i quattro consiglieri chiedono quindi al Consiglio comunale di esprimere formalmente la propria **contrarietà al progetto “Nerviano Stefi”** e di rivendicare il ruolo del Comune nelle scelte che riguardano la tutela dei suoli agricoli e delle aree libere.

Agli uffici comunali e agli enti sovraordinati viene chiesto di valutare la compatibilità urbanistica, ambientale e paesaggistica dell’intervento alla luce della presenza del Parco dei Mulini, del corridoio ecologico e delle previsioni relative al Cordone verde.

La mozione arriva infine a prospettare **un possibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale** qualora l’autorizzazione venisse rilasciata senza quella che i firmatari considerano un’adeguata valutazione degli impatti e delle possibili alternative.

Il documento chiede infine di trasmettere la posizione del Consiglio comunale a **Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, enti di tutela ambientale, associazioni locali e amministrazioni coinvolte nella Conferenza dei Servizi.**

Tutti contro il nuovo impianto fotovoltaico in via Marzorati a Nerviano, la Lega:  
“Uniamoci per salvare il nostro verde”

This entry was posted on Monday, August 24th, 2026 at 4:00 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

